

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



I Municipio, in corso un intervento di messa in sicurezza dell'incrocio pedonale tra via Maria Adelaide e via Ferdinando di Savoia. I dettagli

Sono iniziati i lavori, a cura di Roma Mobilità, di messa in sicurezza del black point pedonale tra via Ferdinando di Savoia e via Maria Adelaide, nel Municipio I, vicino a piazza del Popolo.

In arrivo nuovi attraversamenti e un'isola salva-pedoni. **L'intervento prevede poi l'abbattimento** delle barriere architettoniche e l'ampliamento dei marciapiedi (nella foto, ecco cosa si andrà a realizzare). **L'intersezione si trova in una zona con alta densità** di insediamenti residenziali e attività commerciali ed è caratterizzata da un traffico veicolare molto elevato, soprattutto in alcuni orari. **Poiché la carreggiata è molto ampia**, è consentita la percorrenza di più vetture per corsia che possono creare un potenziale pericolo in presenza di attraversamenti pedonali. **L'intervento prevede la messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali** di via Ferdinando di Savoia mediante la realizzazione di un'isola salva pedoni e

l'ampliamento dei marciapiedi agli angoli dell'intersezione con diminuzione del percorso pedonale e miglioramento della visibilità dei pedoni. È inoltre prevista la **realizzazione di scivoli per disabili e di percorsi per non vedenti** e il rifacimento della segnaletica. Le **tipologie di intervento sono quindi**: la riprogettazione degli attraversamenti pedonali, garantendo la massima sicurezza possibile; l'abbattimento delle barriere architettoniche, con pendenze, scivoli, percorsi tattili e privi di ostacoli; una nuova segnaletica, chiara e comprensibile ai pedoni, il controllo e la riduzione della velocità con un restringimento della carreggiata. **La durata dei lavori è di circa 5 settimane**. Per il cantiere, al momento sono deviate **le linee di bus 628, n201 e C3**.

Su romamobilita.it è consultabile un resoconto aggiornato degli interventi di messa in sicurezza degli incroci cittadini (veicolari e pedonali) più pericolosi, con i lavori già conclusi, quelli in corso di realizzazione e quelli da realizzare.

PROGETTO DI RSM

Sensori di parcheggio, a breve l'avvio del montaggio sulle strisce blu

Scatterà a breve l'installazione dei sensori di parcheggio.

Il progetto Sospas, realizzato da Roma Servizi per la Mobilità, permetterà, da questo mese, il montaggio su 7.500 parcheggi a pagamento, tra il I e II Municipio.

Gli apparati consentiranno di rilevare l'occupazione di posti auto e di 14 stalli del carico e scarico merci, partendo da piazza Mignanelli. **L'obiettivo, nella prima fase**, è avere un quadro chiaro del tasso di occupazione delle aree nelle zone interessate e sul ricambio di vetture **per pianificare con**

precisione le modifiche al sistema della sosta.

In prospettiva i sensori potrebbero servire anche a rilevare eventuali abusi trasmettendo le informazioni direttamente alla polizia locale.

"Attualmente - ha spiegato in Commissione l'assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè - **è in corso l'aggiudicazione della gara** indetta da Roma Servizi per la Mobilità e successivamente inizierà l'installazione dei sensori, da completare per febbraio 2027".

FINO A VENERDI'

Lavori serali al Parco del Celio: navette bus per le linee 3 e 8

Proseguono, in Centro, i lavori di riqualificazione delle aree verdi di viale Parco del Celio.

Per lasciare spazio agli interventi, fino a venerdì la sera, dalle 21 circa, la strada sarà chiusa al transito.

Trasporto pubblico: prevista una modifica per le linee tranviarie 3 e 8.

Per il 3 l'ultima corsa integrale su tram da Valle Giulia per stazione Trastevere è alle 18,49; da stazione Trastevere per Valle Giulia alle 20,23. **Poi, il servizio prosegue** su bus (con la 3Nav) tra Porta Maggiore e

stazione Trastevere mentre resta su tram tra Porta Maggiore e Valle Giulia.

Sulla linea 8, invece, l'ultima corsa tram è da Casaletto per piazza Venezia alle 18,54 e da piazza Venezia per il Casaletto alle 19,30. Poi anche in questo caso il servizio prosegue con bus navetta (la 8 Bus) ma lungo tutto il percorso della linea.

Da ricordare, a proposito di tram, che il 14 viaggia con bus tra largo Preneste e il Quarticciolo per i lavori di realizzazione della nuova tranvia Togliatti. Aggiornamenti su romamobilita.it

IN COMMISSIONE MOBILITÀ-GIUBILEO

Ferrovia Metromare, il punto sui cantieri per le nuove stazioni

Commissione congiunta Mobilità-Giubileo, ieri mattina, direttamente sul cantiere della futura fermata **Torrino-Mezzocammino** della Metromare (la ex Roma-Lido).

"Insieme con i tecnici di Astral e l'amministrazione municipale - spiega in un post sulle sue pagine social il presidente della commissione Mobilità, Giovanni Zannola - abbiamo fatto il punto anche sull'altra stazione prevista, Giardino di Roma, al confine tra IX e X Municipio. **Parliamo di due infrastrutture strategiche per questo quadrante della città**. Un'area che negli ultimi decenni è cresciuta tanto dal punto di vista abitativo e che oggi chiede collegamenti all'altezza. Non a caso sono interventi inseriti nel programma giubilare. **A Torrino-Mezzocammino i lavori hanno subito un rallentamento** per lo spostamento di un cavo dell'alta tensione: una fase delicata, che è stata affrontata e risolta nei tempi previsti. I cantieri non sono fermi, sono attivi. **L'obiettivo resta la fine lavori nel primo trimestre 2027**, a cui andranno aggiunti i tempi tecnici per la messa in esercizio. Tempistiche simili per la stazione "Giardino di Roma". Per Torri-

no-Mezzocammino - prosegue Zannola - **il progetto della nuova area parcheggi è pronto**: circa 200 posti auto, area già svincolata dalla Sovrintendenza. C'è stata una richiesta d'integrazione dei fondi all'Ufficio del Commissario Straordinario e siamo pronti a partire con la gara. **Per Giardino di Roma, invece, il parcheggio è già esistente** e non sono necessarie integrazioni.

"Ma non basta costruire le stazioni. **Dobbiamo lavorare anche sull'intermodalità**: parcheggi sì, ma anche un potenziamento del trasporto pubblico di superficie per rendere davvero efficace il collegamento con i quartieri limitrofi.

"Infine, **grande attenzione all'accessibilità**: a Torrino-Mezzocammino saranno garantite passerella pedonale e ascensori per le persone con mobilità ridotta. **Queste opere non sono solo cantieri: sono risposte concrete** a territori che per troppo tempo hanno aspettato collegamenti adeguati. Abbiamo voluto inserire queste infrastrutture nell'elenco delle opere giubilari per questi e ora il nostro compito è vigilare perché tempi e impegni vengano rispettati".



L'INTERVISTA

Parco del Mare, ecco il progetto che trasformerà il lungomare di Ostia

L'assessore Veloccia: "Sarà uno spazio vivibile e di grande qualità"

Il progetto del Parco del Mare ha iniziato il suo viaggio nel territorio. Attraverso incontri e tavoli tematici che vedranno il confronto tra amministrazione, cittadini, tecnici e associazioni. Come avvenuto lo scorso 23 febbraio con il tavolo di approfondimento nella sede del Municipio X dedicato all'ambiente. **Ma qual è l'obiettivo generale del progetto?** "Punta a trasformare il lungomare in uno spazio urbano vivibile e di grande qualità (nella foto in basso il lungomare oggi, in quella a destra come sarà) - spiega l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale Maurizio Veloccia - valorizzando e potenziando gli innegabili valori ambientali e paesaggistici dell'affaccio sul mare, ora compromessi e limitati ad una sottile fascia pedonale, compresa fra l'attuale prevalente funzione viabilistica carrabile e la presenza incombente e continua

delle carreggiate per evitare l'effetto "autostrada", eliminazione delle barriere spartitraffico e dei tratti stradali ridondanti, l'inserimento di spazi d'ombra, l'ampliamento delle piantumazioni e delle sistemazioni naturali e vegetate per mitigare gli effetti climatici e così via".

Come cambierà la viabilità sul lungomare?

"Pur mantenendo la percorribilità attuale, la viabilità subirà una modifica radicale: il lungomare passerà da asse di scorrimento a strada a prevalenza pedonale e ciclabile. La sezione stradale esistente verrà drasticamente ridotta per recuperare spazio a favore delle funzioni ambientali. Il traffico veicolare residuo sarà limitato e rallentato tramite interventi di traffic calming (zone a bassa velocità), mentre il flusso di attraversamento principale verrà deviato su assi viari più interni. Questo permetterà di "abbattere i muri" tra la città e la spiaggia, restituendo alla cittadinanza la visuale e la libera fruizione del mare". **Il progetto punta sulla mobilità dolce, con navette e percorsi ciclabili. Come si tradurrà nella pratica? Sarà potenziato oppure riorganizzato il trasporto pubblico?**

"Il progetto trasforma il lungomare in un asse prioritario per la mobilità dolce attraverso la realizzazione di una pista ciclabile bidirezionale continua, con pavimentazione permeabile, e ampi percorsi pedonali immersi nel verde del "parco lineare". Il progetto mantiene integra la percorribilità carrabile del lungomare seppur con una diversa regolamentazione, prevedendo una riorganizzazione degli spazi della sosta che tendono a intercettare le auto prima di giungere sul litorale. Questa nuova organizzazione dovrà essere accompagnata dalla definizione di un nuovo modello di trasporto pubblico che preveda anche l'istituzione di un sistema di navette circolari che colleghino efficacemente le stazioni della ferrovia Roma-Lido e nuovi hub di parcheggio con il litorale. Questo "scambio" permetterà di ridurre la pressione delle auto private, favorendo l'intermodalità treno-bus-bici/piedi". **I parcheggi di Ostia hanno una fama negativa nei mesi estivi. Come cambierà la sosta con il nuovo Parco e a quale distanza sarà dal lungomare?**



localizzazione dei parcheggi. L'offerta di sosta verrà rimossa dal bordo mare e riorganizzata in aree di sosta e parcheggi di scambio situati nelle zone retrostanti, indicativamente entro una fascia di 300-500 metri dal litorale. Gli utenti potranno raggiungere il Parco del Mare tramite brevi percorsi pedonali protetti o utilizzando le navette dedicate, liberando il waterfront dall'ingombro visivo e fisico delle automobili in sosta". **Nello sviluppo e nella piena attuazione del progetto, quale ruolo ha il nuovo ponte carrabile sul Canale dei Pescatori?**

"Ha un ruolo strategico. È l'opera infrastrutturale fondamentale e propedeutica alla pedonalizzazione del lungomare. Spostando il transito dei veicoli su una nuova direttrice, elimina l'attuale "collo di bottiglia" e consente di deviare il traffico di attraversamento fuori dall'area pregiata del Parco".

Il ponte esistente cambierà uso?

"Una volta completata la nuova struttura per i veicoli, il ponte esistente cambierà destinazione d'uso diventando esclusivamente ciclo-pedonale, garantendo una continuità sicura e panoramica per la mobilità dolce tra le due sponde del canale".

Quali sono i tempi di realizzazione per il ponte?

"La sua costruzione è considerata una priorità assoluta per l'attuazione dell'intera strategia territoriale. La sua realizzazione segue il cronoprogramma delle opere pubbliche finanziate dal PR FESR Lazio 2021-2027, con l'obiettivo di completare l'infrastruttura entro i termini previsti dal ciclo di programmazione europea. Tenuto conto che l'avvio complessivo del progetto potrebbe coincidere parzialmente con la stagione balneare di quest'anno, per evitare interferenze con le aree interessate dai lavori si sta ipotizzando di avviare tra i primi interventi (quindi entro il 2026) proprio quello del ponte, in modo da minimizzare gli impatti sulla viabilità".

Simona Di Capua



del muro di confine degli stabilimenti balneari". **E per decomprimere questo spazio come si interverrà?** "Il progetto ha l'obiettivo di trasformare il lungomare da infrastruttura lineare che divide le abitazioni dagli stabilimenti balneari in piattaforma continua, percorribile e attraversabile per riconnettere in senso trasversale la città al mare. Uno spazio offerto alla frequentazione quotidiana dei residenti, allo svago, alle attività all'aria aperta. Uno spazio in cui le diverse funzioni trovano una soluzione di convivenza e in cui lo spazio delle auto si inserisce in modo compatibile con le aree pedonali". **Sarà quindi una grande pedonalizzazione?** "No, è un ridisegno della strada che pone al centro il pedone, facilitando non solo la percorrenza del lungomare ma individuando una serie di dispositivi di progetto che rendono più agevole e accessibile l'attraversamento trasversale e l'accesso al mare: attraversamenti controllati e protetti, interventi traffic calming per limitare l'eccessiva velocità, sdoppiamento